
Giardini in mostra Naturale inclinazione

ciclo di incontri pubblici dedicati al tema del giardino

16-21-23-28 settembre 2022

Spazi Bomben, Fondazione Benetton Studi Ricerche,
via Cornarotta 7, Treviso



I misteri del giardino di Compton House

Scena dal film *I misteri del giardino di Compton House* (Gran Bretagna, 1982, 108') di Peter Greenaway.

“**Giardini in mostra**” è il tema della nuova edizione di *Naturale inclinazione*, il **ciclo di incontri sul giardino**, organizzato **da venerdì 16 settembre** (ore 18) dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche, a cura di Simonetta Zanon (coordinatrice area progetti paesaggio), e ispirato alla figura del paesaggista Ippolito Pizzetti (1926-2007).

Venerdì 16, mercoledì 21, venerdì 23 e mercoledì 28 settembre 2022, gli spazi Bomben di Treviso ospiteranno quattro appuntamenti per offrire insolite prospettive sul giardino, a partire da due interessanti punti di vista – le **mostre sui giardini** e **quello che i giardini**

mostrano –, in una rassegna di incontri che darà spazio non solo a studiosi ed esperti, ma anche al linguaggio del cinema e della musica.

Racconta Simonetta Zanon: «I giardini sono opere aperte, per natura fragili e soggette a un incessante cambiamento in quanto viventi, che ben rappresentano i contesti culturali e sociali, le mode e le diverse idee di natura che stanno alla base della loro concezione e costruzione. Con le *mostre di giardini*, in qualche modo, può sembrare possibile fermare il tempo, fissare un'immagine, tornare a un passato di cui si riconosce l'autorità per simulare quella durata che nella realtà è impossibile. Sono molto vari i tentativi di "incorniciare" e mettere in mostra un mondo che resta imprevedibile e in continuo divenire, basti pensare ai modellini ideali dei diversi "tipi" di giardino appartenenti esclusivamente alla geografia dominante, esposti a Firenze nel 1931 con l'evidente obiettivo politico di rinverdire i fasti del "giardino all'italiana", o ai giardini tematici "veri" allestiti in occasione delle grandi esposizioni internazionali, o – infine – alle visioni più recenti, che hanno saputo mettere in scena il giardino come luogo ideale d'incontro di natura, arte e scienza, di etica, estetica e condivisione sociale.

Naturale inclinazione 2022 parte da qui, presentando gli esiti della ricerca *Per un progetto curatoriale del giardino*, che saranno al centro del primo appuntamento, per poi proseguire la riflessione proponendo un'inversione dello sguardo per passare dalle mostre di giardini a quello che *i giardini mostrano* e possono ispirare, nella loro condizione sospesa tra l'essere il luogo privilegiato di un'avventura umana individuale e il microcosmo che si riferisce e vive nella dimensione planetaria, e che del pianeta rivela gli stupefacenti meccanismi biologici e le connessioni tra esseri viventi, mostrandone al tempo stesso la crisi inarrestabile.

Scandiscono il programma alcuni giardini emblematici di questa tensione: quello di Prospect Cottage a Dungeness, il giardino sui ciottoli grigi tra il mare e la centrale nucleare, costruito e tanto amato dal regista Derek Jarman nei suoi ultimi mesi di vita, la cui bellezza straniante ha ispirato le composizioni dell'album *I Should Have Been a Gardener*; quello di Compton House (Groombridge Place nel Kent, nella realtà), nel quale si muove una aristocrazia decadente e a tratti grottesca le cui torbide trame saranno svelate dal giardino stesso, in uno scambio avvincente tra realtà e rappresentazione (*I misteri del giardino di Compton House*); e, infine, *i giardini invisibili*, quelli che potrebbero «non avere percorsi o pavimentazioni ma solo piante, animali, insetti, idee e ancora piante».

Programma

Venerdì 16 settembre ore 18

Per un progetto curatoriale del giardino

Michele Tobia, architetto, presenta la ricerca attorno alle nozioni di "giardino" e "mostra" condotta nel 2022 come borsista in Fondazione, e l'installazione sperimentale, realizzata negli spazi della Fondazione nel contesto della stessa ricerca (con la partecipazione di Luigi Latini, Mario Lupano, Monique Mosser, Filippo Pizzoni, José Tito Rojo e Simonetta Zanon). Introduzione di **Luigi Latini**, direttore della Fondazione Benetton Studi Ricerche, docente di Architettura del Paesaggio, Università Luav di Venezia; commento conclusivo di **Sara Marini**, docente di Composizione architettonica e urbana, Luav.

Mercoledì 21 settembre ore 18

Avrei dovuto essere un giardiniere

Incontro con la musicista **Alessandra Novaga**, che eseguirà dal vivo i brani del suo album *I Should Have Been a Gardener*, ispirato alla figura di Derek Jarman e al suo giardino di Prospect Cottage, a Dungeness, nel Kent.

La performance sarà preceduta dalla proiezione del cortometraggio *Great Gardens. Derek Jarman's Prospect Cottage* di Howard Sooley (UK, 2014, 6') e da un'introduzione di **Anna Lambertini**, docente di Architettura del Paesaggio, Università di Firenze.

Venerdì 23 settembre ore 20.30

I misteri del giardino di Compton House (*The Draughtsman's Contract*)

di Peter Greenaway, Gran Bretagna, 1982, 108'.

Proiezione introdotta da **Paola Brunetta**, docente e critica cinematografica.

Mercoledì 28 settembre ore 18

I giardini invisibili

Incontro con il paesaggista e scrittore **Antonio Perazzi**, in occasione dell'uscita del suo libro *I giardini invisibili* (UTET, Milano 2022).

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Spazi Bomben, Fondazione Benetton Studi Ricerche, via Cornarotta 7, Treviso.

Per maggiori informazioni: Fondazione Benetton Studi Ricerche, T 0422 5121, www.fbsr.it
